



FEDERAZIONE METROPOLITANA DI MILANO

Ordine del giorno documento integrativo alla mozione “Esserci” di Enzo Maraio

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA
Congressuale di MILANO del 09/03/2025

Care compagne e Cari Compagni,

i mutamenti geopolitici in corso, lo scontro tra autarchie e democrazie, lo strapotere della finanza tecnologica che condiziona palesemente e senza alcun pudore l'andamento delle stesse competizioni elettorali nelle varie nazioni (vedi elezione di Trump), impongono una seria riflessione sulle conseguenze e le ricadute che questi cambiamenti, abbinati alla guerra commerciale in atto, avranno sul piano sociale, economico e ambientale, in particolare sulla vita quotidiana dei cittadini e delle famiglie.

Tutto muta, tutto si evolve, ma il teatrino e la pochezza della politica nostrana e della sua classe dirigente, continuano imperterriti ad omologarsi e uniformarsi di volta in volta allo status quo.

Lo stesso paradigma si può in parte applicare anche all'Europa. Un'Europa immobile e smarrita davanti alle prese di posizioni, talvolta ostili, assunte dall'amministrazione Trump nei confronti della stessa Comunità Europea e dell'alleanza Atlantica.

La decisione di investire 800 miliardi in tre anni per riarmare l'Europa (termine che evoca i periodi bui che hanno portato alla Seconda Guerra mondiale) ci auguriamo debba intendersi e tradursi nella volontà di dotarsi di una difesa comune europea, privilegiando gli sforzi diplomatici per raggiungere una pace giusta e duratura per l'Ucraina.

Un'ulteriore voce di spesa che chiediamo non vada ad intaccare i fondi di coesione e le spese primarie dello stato sociale.

Viviamo impotenti in una società fortemente malata, egoista e individualista, basata su un consumismo sfrenato che genera situazioni di sovraindebitamento sempre più diffuso non solo a livello nazionale (3.000 miliardi il debito pubblico),



ma anche a livello familiare e individuale. Un sovraindebitamento che si manifesta in tutta la sua drammaticità sino a trasformarsi in una condizione di povertà, al venir meno di un'entrata economica certa (stipendio, pensione o altre forme di reddito) e/o di fronte ad eventi impreveduti come spese sanitarie, separazioni, etc. etc.

Sono **cinque milioni e mezzo** le famiglie che oggi vivono in povertà assoluta, mentre è in progressivo aumento la povertà nella fascia media, anche tra chi lavora. Infatti, spesso il mercato del lavoro non riesce a offrire soluzioni adeguate ad affrontare il problema della povertà, anche a fronte dei bassi salari. La situazione genera il peggioramento delle disuguaglianze sociali su scala globale. Il 5% più ricco della popolazione possiede quasi il 48% della ricchezza nazionale, superando di gran lunga il patrimonio cumulativo del 90% più povero. Il nostro debito pubblico inestinguibile ci costa in 10 anni 800 miliardi di interessi.

Chiediamo che il Congresso affronti e metta al centro del dibattito questa nuova forma di contrapposizione sociale, una vera lotta di classe che genera forti disuguaglianze economiche e ingiustizie sociali che in quanto **SOCIALISTI** è nostro dovere combattere.

Se vogliamo avere voce in capitolo, credibilità e visibilità politica tra i cittadini, dobbiamo dissociarci dal coro e dal conformismo di massa.

Il Congresso deve affermare con forza la sua contrarietà a questo modello di sviluppo e la volontà di combatterlo. Dobbiamo affrontare con decisione e determinazione la causa: lo strapotere della finanza e della ricchezza è in poche mani. Occorre modificare gli effetti negativi di questo modello di sviluppo, che ricadono sulla povertà, sulla sanità, sul lavoro, sulla casa, sull'ambiente, sui diritti sociali e civili e altri temi sensibili ai quali da sempre prestiamo la nostra attenzione e iniziativa politica.

I Socialisti e la sinistra devono impegnarsi per conquistare una più equa redistribuzione della ricchezza, così come è stato negli anni del dopoguerra per le Socialdemocrazie europee con l'adozione del **Welfare State**, ovvero un **modello di stato che si assume la responsabilità del benessere sociale dei suoi cittadini attraverso la fornitura di una serie di servizi e benefici sociali**.

Lo dobbiamo fare per dare una risposta alle aspettative di quanti si trovano in difficoltà, **in povertà assoluta, e di quel 60% di cittadini che non si riconoscono più nella politica**, nei partiti che la rappresentano, e che in



assenza di una prospettiva di un progetto credibile, potrebbero prendere delle derive pericolose, persino antidemocratiche, così come è avvenuto nelle ultime elezioni in Germania e come avviene in altri paesi Europei dove le forze estreme della destra vedono crescere i consensi elettorali.

Il Congresso deve essere veramente “Straordinario” in tutti i sensi, deve rappresentare un’opportunità per la rinascita e il rinnovamento, se necessario, anche attraverso una rivisitazione del nostro simbolo che ci faccia percepire dall’opinione pubblica e dall’elettorato come un Partito proiettato verso il futuro. Un Partito orgoglioso di portare avanti una visione e un progetto politico credibile che ci possa consentire - dopo più di trent’anni - di acquisire la fiducia e il consenso degli elettori, ciò che sino a oggi non è purtroppo avvenuto nonostante la passione l’impegno e il lavoro di migliaia di compagne e di compagni che hanno dedicato parte della loro vita e del loro tempo a mantenere vivi i valori universali del Socialismo del PSI: Pace, Libertà, Democrazia, Lavoro, Solidarietà e Giustizia Sociale.

Valori che oggi siamo chiamati a difendere da quanti vorrebbero cancellarli.

La sinistra italiana ha bisogno di una forza Socialista, Riformista, Progressista e di governo e noi dobbiamo rivendicarla con rinnovato orgoglio per conquistare questo ruolo, anche attraverso un maggior protagonismo e peso politico delle regioni del Nord Italia all’interno del partito.

La Federazione Metropolitana di Milano riconosce e condivide i contenuti della Mozione del Segretario Enzo Maraio, “Esserci!”, contenuti che in parte raccolgono idee, proposte, in particolare sulle politiche sociali: Casa, Sanità e Disagio giovanile, frutto anche di iniziative e documenti promossi e realizzati dalla nostra stessa Federazione.

Un riconoscimento al lavoro svolto dalle Compagne e dai Compagni milanesi su queste problematiche.

Questo ordine del giorno non entra volutamente nel merito delle tematiche sopra citate perché sono riprese e argomentate in modo esaustivo all’interno della stessa Mozione.

Ci limitiamo a evidenziare in modo sintetico e per titoli, alcune proposte che riteniamo sia utile riproporre nel dibattito congressuale perché le stesse, se condivise, diventino oggetto di iniziative del partito a livello locale e nazionale sul territorio e nelle istituzioni dove siamo presenti.



Di seguito in sintesi le proposte:

- ✓ Sviluppare ulteriormente il trasporto pubblico privilegiando attraverso la gratuità le fasce sociali più deboli, Giovani e Pensionati;
- ✓ Separare il costo del gas da quello elettrico e definire un Compratore unico a livello nazionale;
- ✓ Eliminazione delle accise sui costi dell'energia per le fasce sociali più deboli, redditi inferiori ai 25.000 euro, per Artigiani e piccole medie imprese;
- ✓ Tassare gli extra Profitti di Aziende Energetiche, Tecnologiche e Istituti di Credito;
- ✓ Tassi agevolati imposti per l'acquisto della prima casa per le fasce sociali più deboli e giovani coppie;
- ✓ Eliminazione della Tari dalle seconde case non abitate;
- ✓ Affitti calmierati 30 % del salario con credito di imposta a compensazione per la proprietà;
- ✓ Credito di imposta a compensazione: Tari per cittadini, artigiani piccole medie imprese che incrementino la raccolta differenziata, il riciclo e il riutilizzo;
- ✓ Riconsiderare l'accorpamento dei piccoli e medi Comuni confinanti per implementare e migliorare i servizi ai cittadini: Rifiuti, Trasporti, Scuole, Comunità Energetiche, Gestione Idrica, abbattendo i costi di gestione degli stessi attraverso l'economia di scala e garantendo i presidi istituzionali sul territorio;
- ✓ Istituzione e utilizzo del voto elettronico anche nelle competizioni elettorali.

Ecco il contributo politico della Federazione Metropolitana di Milano per questo nostro importante Congresso Straordinario.

Delfino Massimo Parlato